

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Backstage
- Palio
- Palio: uomini, cavalli e insegne
- Viviamo in un posto bellissimo
- Curiosità
- Oroscopo
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Felici e veloci
- Obiettivo risparmio
- Back to the Future
- Voce al diritto
- Pronto condominio
- La storia della settimana
- Eterna giovinezza
- Target
- Ovviamente
- Il benessere in cucina
- Stadio Aperto
- "Lavorare stanca", allora leggi
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Solidarietà
I Lions Club Storici, Artisti e Presepisti d'Asti hanno donato un tablet alla Baussano



1 ANNO FA

Cronaca
Un tragico frontale ha spento il sorriso del giovane Riccardo. Gli amici: "Un fiore strappato troppo presto alla vita"



1 ANNO FA

Il Punto di Beppe Gandolfo
A scuola fino a luglio

GREEN | 01 marzo 2022, 14:50

Nuove perplessità del gruppo consiliare Ambiente Asti sulla 'raccolta verticale' dei rifiuti

Riceviamo e pubblichiamo una nota stampa che evidenzia anche la presenza di grandi quantità di rifiuti ammassati in piazza D'Armi



Le immagini dei rifiuti in piazza Cosma Manera (ex piazza d'Armi) cui fa riferimento la nota stampa di Ambiente Asti

Il progetto di "Raccolta Verticale" avviato dall'Amministrazione comunale e ASP lascia perplessi per molti aspetti.

Si dice che la quantità di RUR, Rifiuti Urbani Residui, ovvero quello che resta a valle della raccolta differenziata, prodotti dalla città di Asti, con il nuovo sistema di raccolta passa dalle attuali 11.600 tonnellate a 7.600 tonnellate con un calo di 4.000 tonnellate.

Siccome fino ad oggi è stata praticata la raccolta porta a porta con risultati eccellenti dal punto di vista della purezza dei materiali da inviare a recupero, la domanda che ci si pone è: dove andranno a finire le 4.000 tonnellate di RUR in riduzione? C'è una sola risposta: andranno ad inquinare le raccolte differenziate, con conseguenti elevati costi di selezione.

Infatti il progetto prevede un cospicuo aumento di 1.375 tonnellate delle frazioni differenziate (plastica e lattine, vetro e organico) che si arricchiscono di peso poiché frammisti ai RUR: non c'è altra spiegazione. Le altre tonnellate, ben 2.625, finiranno più probabilmente abbandonate lungo le sponde del Tanaro o sotto i ponti dell'autostrada, magari per evitare un aumento di TARI, e sarà compito del sindaco raccogliere, ripulire e smaltire e... pagare, con le tasche degli astigiani. Altro che risparmi!

Per fortuna ci sono tre "ispettori" che controlleranno il territorio e noi un consiglio possiamo darglielo: possono cominciare da piazza d'Armi e far rimuovere le montagne di rifiuti di ogni genere conferiti lì, quasi fosse una discarica.

Macerie edili, frasche di potatura, avanzi di imballaggi, carta, plastica, televisori, pannelli, di tutto di più: questo è ciò che si può notare guardando le foto che un'abitante del quartiere ha pubblicato sui social, vecchio buon strumento di condivisione e partecipazione, chiedendo aiuto per risolvere una situazione a dir poco indecente.

IN BREVE

martedì 01 marzo

Nuove perplessità del gruppo consiliare Ambiente Asti sulla 'raccolta verticale' dei rifiuti
(h. 14:50)



Coldiretti lancia l'SOS clima: allarme siccità senza pioggia e neve
(h. 13:40)



lunedì 28 febbraio

Un grado in meno in tutti gli edifici pubblici (scuole comprese) e nuove limitazioni di velocità
(h. 13:21)



venerdì 25 febbraio

Asti Cambia 'fa il punto' sulle fonti che causano l'inquinamento atmosferico ad Asti
(h. 17:33)



Nuova iniziativa solidale promossa da Coldiretti Donne Impresa Asti, con la conviviale "Mangia per Bene - Cena PiemontEtrica"
(h. 12:30)



giovedì 24 febbraio

Sabato al NaturaSi si potranno scoprire le produzioni dell'azienda "La Decima"
(h. 12:35)



Coldiretti: "Stop al cibo sintetico, difendere patrimonio made in Piemonte"
(h. 10:33)



mercoledì 23 febbraio

I giovani di Protect Our Home tornano a raccogliere rifiuti. "Nel 2022 non abbiamo ancora capito che dovremmo combattere tutti per difendere la nostra Terra, non i territori"
(h. 15:10)



Clima, Legambiente: "La Regione butta la palla in tribuna, rimanda al Governo nazionale caldeggiando soluzioni che peggiorerebbero la situazione"
(h. 14:45)

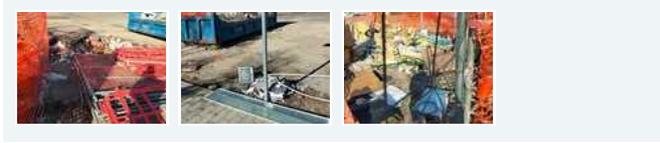


Pnrr e produzione idrogeno verde: il Piemonte avvia il censimento dei siti industriali dismessi
(h. 09:30)



Per ultimo invitiamo l'Amministrazione comunale e l'ASP a frenare un progetto di raccolta verticale dove i cassonetti si potranno aprire solo con la tessera magnetica, perché la situazione dei rifiuti abbandonati non potrà che peggiorare e i nostri tre malcapitati ispettori non avranno la forza di tenere tutto sotto controllo.

Ambiente Asti



 [Al direttore](#)

 Ricevi le nostre ultime notizie da Google News [SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2018 - 2022 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)